Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Comerio Ercole al K2016 con I4.0 e devulcanizzazione

Il costruttore varesino presenterà in fiera il sistema Devulc per il recupero di scarti di gomma in aziende di trasformazione.

26 settembre 2016 08:06

Comerio Ercole presenterà quest'anno al K2016 alcune interessanti novità in tema di riciclo della gomma, calandratura e Industria 4.0.



DEVULC. A Düsseldorf sarà illustrato in anteprima, con documentazione e video, il processo Devulc, per la "devulcanizzazione" di sfridi di gomma vulcanizzata, capace di riportare allo stato originario di materia prima scarti non facili da recuperare. Il processo, frutto di una partecipazione in una start-up italiana, è stato sviluppato per soddisfare l'esigenza delle aziende che stampano gomma vulcanizzata e desiderano recuperare in-house gli scarti di produzione. Al termine del K2016, Comerio Ercole allestirà presso la sede di Busto Arsizio un impianto pilota in grado di trattare fino a 100 kg/h di gomma - anche se il processo può arrivare fino a 600 kg di sfridi l'ora - per eseguire i test su materiali forniti dai clienti.

LAMINATURA FILM PLASTICI. Presso lo stand della società varesina sarà anche presentato Lamifilm, gruppo di calandratura e goffratura ad alta velocità, per applicazioni di laminazione nell'industria delle materie plastiche, dotato di un innovativo comando elettrico che assicura maggior controllo di processo e una significativa riduzione di costi energetici.
Migliorato anche il controllo idraulico per il posizionamento di cilindri mobili, disponibile anche in configurazione Hydrosafe per la gestione automatica ed in sicurezza di tutti i movimenti al fine di evitare possibili interferenze tra i gruppi meccanici.

PRONTO PER LA RETE. Nell'ottica di Industria 4.0 - tema caro all'azienda, che sta ampliando nella sede di Busto Arsizio gli spazi dedicati all'ingegneria di processo -, sarà presentato in Fiera Edgetrack, innovativo sistema di controllo completamente remotato via internet per il taglio degli sfridi di gomma durante il processo di calandratura; già in catalogo, il sistema promette notevoli miglioramenti in termini di produttività e accuratezza.

Nella foto, una calandra speciale per accoppiamento di gomma, lastra in fibra di vetro e film termoplastici per la copertura dei tetti

© Polimerica - Riproduzione riservata